

Passeggiate nel verde, inglese e tecnologia i corsi più richiesti al Comune dalle scuole

Presentato il menù delle Chiavi della città: 465 progetti (37 in più rispetto allo scorso anno): dalle lezioni sulle mafie all'educazione stradale a quella emotiva. Ad oggi 1.106 classi, ma le iscrizioni chiudono il 31 ottobre

C'è anche il laboratorio che spiega come nasce un virus. L'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze di Valeria Strambi

Mai stato così bello andare a scuola. Accanto alle lezioni in classe, per bambini e ragazzi è arrivato il momento di tuffarsi di nuovo nell'esplorazione della natura, nelle visite in musei e teatri, nei laboratori di scienze, arte, danza. Attività pensate per imparare divertendosi che, fatte in presenza, hanno tutto un altro sapore. Con 465 progetti (37 in più rispetto allo scorso anno), torna a Firenze l'appuntamento con "Le Chiavi della città". L'iniziativa, lunga un intero anno e rivolta agli studenti dall'infanzia alle superiori, presenta un'offerta divisa in 13 aree tematiche, scelte con un'indagine negli istituti e tra i presidenti di Quartiere e le associazioni coinvolte. C'è la sezione che affronta l'educazione civica, quella che si occupa di sviluppo sostenibile e quella sulla cittadinanza digitale. E poi le tradizioni popolari fiorentine, la promozione del benessere, l'educazione emotiva, i musei, i luoghi della scienza, la musica e la danza. E ancora: la lettura, l'artigianato e i mestieri d'arte, l'educazione all'imprenditorialità e percorsi formativi per i docenti.

Ciascun progetto è stato selezionato tramite bando dal **Comune di Firenze** che, in parte, finanzia le attività. Un ruolo di primo piano ce l'ha anche la Fondazione CR Firenze, che gestisce il portale chiavidelacitta.it attraverso il progetto portaleragazzi.it e contribuisce all'offerta con 26 progetti. Sempre più estesa la rete di realtà coinvolte, dalla collaborazione con ufficio scolastico regionale e Asl Toscana Centro, all'accordo con il Fondo ambiente italiano, al rapporto con Muse, Istituto degli Innocenti e Opera di Santa Croce.

Le iscrizioni ai progetti sono ancora aperte (c'è tempo fino al 31 ottobre) e a oggi sono arrivate richieste da 193 scuole e 1.106 classi. A parte un calo di adesioni nel 2020-21 (l'anno della pandemia e della dad con la partecipazione di 138 scuole e 636 classi), il numero dei partecipanti è aumentato: nel 2018-19 le scuole furono 199 e le classi 1.461, nel 2019-20 rispettivamente 221 e 1.521. Tra i temi più gettonati, quest'anno, secondo il questionario compilato da scuole e Quartieri, ci sono l'educazione civica, (presente con 60 progetti), l'educazione emotiva (43) e lo sviluppo sostenibile (50).

A catturare l'attenzione di bambini e ragazzi le materie più diverse. Si passa da "Walk and talk", ispirato all'outdoor education tra passeggiate all'aperto, educazione ambientale e insegnamento dell'inglese, fino a "Coderdojo", laboratorio di coding che insegna a creare un videogioco ma anche a masticare il linguaggio dell'informatica. Poi c'è la "Fattoria dei ra-

gazzi" a tu per tu con gli animali, "Vigilandia" per imparare i comportamenti sulle strade e "Liberi dalle mafie", laboratorio sulla legalità. Con "Il Consiglio comunale di Firenze aperto ai ragazzi" si potrà costruire un percorso di educazione partecipata, mentre "Educativa di strada" porterà gli studenti delle superiori a conoscere le figure che si occupano di ascoltare i bisogni socio relazionali delle nuove generazioni per prevenire il disagio. «"Le Chiavi della città" sono uno strumento formativo che si adatta al tempo e ai gusti degli studenti, che hanno modo di fare esperienze nuove - ha detto il **sindaco di Firenze Dario Nardella** alla presentazione nel cenacolo di Santa Croce - . È nostra intenzione continuare a investire su questo progetto che rappresenta un'eccellenza sul piano educativo a livello nazionale in cui sono impegnati Comune, soggetti pubblici e privati e realtà del Terzo settore della scuola». Per l'assessora all'Educazione **Sara Funaro** si tratta di «un laboratorio di scuola aperta su temi di attualità e sulla città. Siccome li consideriamo fondamentali nella formazione dei nostri studenti, stiamo sottoscrivendo altre collaborazioni per ampliare l'offerta». Gabriele Gori, direttore generale di Fondazione CR Firenze, ha svelato alcune novità e i "grandi classici": «Per il 2021-22 offriremo corsi di potenziamento su fisica, chimica e biologia, come il corso sul Dna o sulla nascita dei virus. Resta il supporto al progetto "All'Opera... Le scuole al Maggio", tra i più conosciuti dell'offerta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5822





▲ **Aria aperta** Molta voglia di contatto con la natura per i più piccoli